



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

DIVISIONE IX – Industrie aerospazio, difesa e sicurezza

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti, e sue successive integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministero e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 “Individuazione delle Unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

VISTA la legge del 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 47 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 alle strutture di primo livello;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93 “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico” così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019 n. 178;

VISTA la legge 18 novembre 1995, n.496, come modificata dalla legge 4 aprile 1997 n. 93, riguardante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Parigi sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione”;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, che prevede, con decorrenza 1 gennaio 2020, la soppressione della Direzione generale per la Politica Commerciale Internazionale del Ministero dello Sviluppo Economico e il trasferimento delle funzioni al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 14, del succitato decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, nel modificare l'art. 3 della legge 18 novembre 1995 n. 496, mantiene le attività in materia di armi chimiche svolte sul territorio nazionale nell'ambito delle funzioni del Ministero dello Sviluppo Economico;



VISTO altresì il D.M. 14.01.2020 del Ministero dello Sviluppo Economico di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, la cui decorrenza giuridica è avvenuta solo a far data dal 01.06.2020 comportando quindi un ritardo nelle procedure di verifica delle competenze e degli impegni di spesa;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 25.03.2019 con il quale è stato attribuito l'incarico al Dott. Antonio Della Guardia di esperto esterno all'Amministrazione per l'attuazione della Convenzione di Parigi sulle armi chimiche nel periodo 01.04.2019 – 31.03.2020 per il compenso lordo di € 70.000,00 comprensivo di imposte, contributi previdenziali ed assistenziali;

VISTO il Decreto Ingiuntivo n. 3368/2021 del 01 giugno 2021 - RG 12990/2021, del Tribunale di Roma – con il quale il Giudice ingiunge al Ministero dello Sviluppo Economico di pagare “[...] *la somma di Euro 23.333,00 maggiorata di interessi legali dalla data di maturazione del diritto, ed oltre spese legali che liquida in complessivi € 618,50 di cui 118,50 per esborsi ed € 500,00 per compensi professionali, oltre spese forfettarie, I.V.A. e C.P.A. come per legge*” a favore del Sig. Antonio DELLA GUARDIA per le attività inerenti l'attuazione della Convenzione sulle armi chimiche nel periodo 01.12.2019 – 31.03.2020, corrispondente al terzo quadrimestre dell'incarico, per il quale sono state emesse la fattura n. 05-2020 di € 5.833,00 lordi per il periodo 01.12.2019 – 31.12.2019, n. 06-2020 di € 11.666,66 lordi per il periodo 01.01.- 29.02.2020 e n. 08-2020 di € 5.833,33 lordi per il periodo 01.03.2020 - 31.03.2020;

VISTO il proprio D.D. del 15.12.2021 (prot. interno 3216/2021) di riconoscimento debito con il quale è stata liquidata la somma complessiva di € 17.501,02 complessivi quale risultante dalla somma della fattura n. 06-2020 di € 11.666,66 lordi per il periodo 01.01.-29.02.2020 e n. 08-PA-2021 di € 5.833,33 lordi per il periodo 01.03.2020 – 31.03.2020 comprensive di ritenuta d'acconto a carico del percipiente oltre agli interessi sull'imponibile totale oggetto di decreto ingiuntivo pari ad € 1,03;

PRESO ATTO che in tale decreto gli importi sono stati così suddivisi:

•€ 11.475,41 emolumenti netti a favore del Sig. Antonio DELLA GUARDIA

C.F.– :

IBAN :

•€ 1,03 interessi sull'imponibile totale oggetto di decreto ingiuntivo

•€ 3.155,73 totali a titolo di IVA in ragione del 22% al Tesoro dello Stato

•€ 2.868,85 totali a titolo di ritenuta d'acconto 20% al Tesoro dello Stato

VISTA la pec inviata il 21.12.2021 dal Sig. Della Guardia, che fa presente che avrebbe dovuto percepire anche l'importo dell'IVA 22% sulle due fatture per l'importo di € 3.155,73 in quanto da lui già versata allo Stato per via del ritardo nella liquidazione delle fatture;

CONSIDERATO pertanto che è necessario procedere urgentemente alla rettifica del pagamento in tal senso corrispondendo al Sig. Della Guardia l'importo dell'IVA 22% di € 3.155,73 erroneamente versato al Tesoro dello Stato;



DECRETA

A rettifica di quanto liquidato con il D.D. 15.12.2021 – Prot. 3216/2021 - citato in premessa è riconosciuto il versamento del residuo importo complessivo di € 3.155,73 (corrispondente all'IVA 22% dovuta sulle due fatture citate in premessa ed erroneamente liquidate al Tesoro dello Stato) – a favore del Sig. Antonio DELLA GUARDIA

C.F.– :

IBAN :

La suddetta spesa graverà sul cap. 2752 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021.

Il presente atto viene inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE per i previsti adempimenti.

Roma,

Siglato il Dirigente della div.IX- Antonio Bartoloni
Firmato digitalmente da: Antonio Bartoloni
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 21/12/2021 13:31:26

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Mario Fiorentino

Firmato digitalmente da: Mario Fiorentino
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 21/12/2021 14:08:21